
FONDAZIONE



Fondazione Telethon

REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Versione numero	2
Data di prima approvazione	9 febbraio 2012
Data aggiornamento n. 1	26 giugno 2017
Responsabile approvazione	Consiglio di Amministrazione

REGOLAMENTO DELL' ORGANISMO DI VIGILANZA

Articolo 1 - Composizione dell'Organismo di Vigilanza

In conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 è costituito l'Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV") della Fondazione Telethon come funzione interna alla Fondazione Telethon (di seguito, anche "Telethon"), dotata di tutti i poteri necessari per assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Telethon (il "Modello" al quale si fa rinvio per ogni ulteriore termine indicato con iniziale maiuscola) e dei principi del Codice Etico.

L'OdV. resta in carica per il numero di esercizi sociali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina e comunque (ovvero in assenza di sua determinazione all'atto di nomina) non oltre tre esercizi. L'OdV cessa per scadenza dell'incarico alla data del Consiglio di Amministrazione convocato per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. I componenti dell'OdV sono rieleggibili.

L'organismo è costituito da un numero di 3 componenti, scelti e nominati collegialmente dal Consiglio di Amministrazione di Telethon, individuati tra persone dotate di specifiche competenze professionali. La nomina di ciascun componente è condizionata alla presenza dei requisiti soggettivi di eleggibilità di seguito elencati e descritti:

1. la pronuncia di sentenze di condanna e sentenze di applicazione della pena ai sensi degli artt. 444 c.p. (anche non passate in giudicato) per aver commesso uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 o per reati della stessa indole;
2. l'avvenuta condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
3. l'interdizione, inabilitazione o il fallimento;
4. la sussistenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con Telethon, tali da pregiudicare l'indipendenza – da valutarsi con riferimento all'OdV. nella sua globalità - richiesta dal ruolo e dai compiti propri dell'OdV, nonché coincidenze di interesse con Telethon stessa (ad es. derivanti da eventuali rapporti di dipendenza o di prestazione d'opera intellettuale);
5. l'attribuzione di funzioni di amministrazione con deleghe esecutive presso Telethon;
6. la sussistenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o affinità entro il secondo grado, ovvero di affari, con i membri degli Organi della Fondazione o i vertici della stessa, i suoi dipendenti e consulenti.

Le funzioni di componente dell'OdV non sono in alcuna misura delegabili.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione del novellato art 6, comma 4-bis, del D Lgs 231/01 in vigore dal 1 gennaio 2012 in forza della modifica di cui all'art. 14, comma 12 della L 183/11, può deliberare l'elevazione ad Organismo di Vigilanza di alcuni o tutti i componenti del Collegio dei Revisori, fermo restando il permanere della distinzione di natura e compiti dei due organismi.

Articolo 2 - Funzione e compiti dell'Organismo di Vigilanza

All'OdV è affidato il compito di vigilare, anche sulla base dei principi del Codice Etico:

- a) sull'osservanza del Modello da parte dei Dipendenti, degli Organi della Fondazione, dei Partner e dei terzi nella misura in cui è richiesta a ciascuno di loro;
- b) sull'efficacia e adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla capacità effettiva di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs 231/2001;
- c) sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

A tal fine, all'OdV sono, inoltre, affidati i compiti di:

- predisporre per l'adozione e supervisionare le Procedure definite in applicazione del Modello;
- condurre ricognizioni sull'attività aziendale ai fini dell'aggiornamento della mappatura dei Processi Sensibili e sulle Attività a Rischio;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o specifici atti posti in essere da Telethon, soprattutto nell'ambito dei Processi Sensibili e delle Attività a Rischio, i cui risultati devono essere riassunti nella relazione annuale al Consiglio di Amministrazione;

- segnalare al Consiglio di Amministrazione le violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo a Telethon e delle quali è venuto a conoscenza;
- coordinarsi con il Direttore Generale e le Direzioni per valutare l'adozione di eventuali sanzioni disciplinari, fermo restando le competenze previste dal Sistema Disciplinare l'irrogazione della sanzione e il relativo procedimento disciplinare;
- coordinarsi con il responsabile incaricato per la definizione dei programmi di formazione per il personale affinché siano pertinenti ai ruoli ed alle responsabilità del personale da formare e per la definizione del contenuto delle comunicazioni periodiche da farsi ai Dipendenti e agli Organi della Fondazione, finalizzate a fornire agli stessi la necessaria sensibilizzazione e le conoscenze di base della normativa di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- coordinarsi con le funzioni aziendali (anche attraverso apposite riunioni) per valutare le esigenze di aggiornamento del Modello;
- verificare periodicamente il sistema di deleghe e procure in vigore e la loro coerenza con tutto il sistema delle comunicazioni organizzative (tali sono quei documenti interni all'azienda con cui vengono conferite le deleghe) raccomandando eventuali modifiche nel caso in cui il potere di gestione e/o la qualifica non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti al procuratore o vi siano altre anomalie;
- coordinarsi con il Consiglio di Amministrazione e con gli altri Organi della Fondazione e funzioni rilevanti (anche attraverso apposite riunioni) per il miglior monitoraggio delle Attività a Rischio e per valutare l'adeguatezza e le esigenze di aggiornamento del Modello formulando eventuali proposte di modifica qualora siano ravvisati comportamenti non allineati con le previsioni dello stesso;
- interpretare la normativa rilevante e verificare l'adeguatezza del Modello a tali prescrizioni normative;
- attivare e svolgere le inchieste interne, raccomandandosi di volta in volta con le funzioni aziendali interessate, per acquisire ulteriori elementi di indagine (es. per l'esame della documentazione che devii per forma e/o contenuto rispetto agli *standard* elaborati al fine di garantire il Telethon dal rischio di coinvolgimento nella commissione dei reati, per l'applicazione di sanzioni disciplinari, ecc.).

Per una esaustiva indicazione dei compiti assegnati e degli impegni assunti dall'OdV di Telethon anche in relazione ai programmi di formazione dei Dipendenti e degli Organi della Fondazione e ai flussi informativi, si fa altresì riferimento alle apposite previsioni contenute nella Parte Generale del Modello

Articolo 3 - Pianificazione delle attività

Nel rispetto delle funzioni indicate all'art. 2, l'OdV, in totale autonomia, nella pianificazione delle proprie attività definisce, su base annuale:

L'O.d.V. predisporre annualmente un piano di attività previsto per l'anno successivo di attività, contenente, tra l'altro:

- (i) un programma relativo agli interventi di controllo e verifica pianificati nel corso dell'anno di riferimento;
- (ii) un programma di incontri con il vertice aziendale relativamente all'attuazione del Modello nelle rispettive aree di attività;
- (iii) un programma di incontri con il Collegio dei Revisori;
- (iv) le attività di aggiornamento e formazione dell'OdV;
- (v) le eventuali proposte di aggiornamento del Modello.

Tale pianificazione dovrà essere documentata da apposito verbale. In presenza di figure professionali esterne a cui l'OdV può ricorrere, sarà cura del Presidente (art. 5) comunicare la natura, gli obiettivi e le metodologie di verifica da utilizzare per svolgere il mandato loro.

Qualora uno qualsiasi dei membri dell'OdV venga in possesso di informazioni pertinenti le proprie funzioni che possa richiedere lo svolgimento di verifiche suppletive rispetto a quelle previste nella normale attività, o comunque ritenga utile l'effettuazione di una determinata indagine, i criteri e le procedure di esame di quel determinato evento devono essere concordati collegialmente e devono essere documentati in apposito verbale.

L'OdV, al fine di poter assolvere in modo esaustivo ai propri compiti:

- dispone di mezzi finanziari (art. 8) adeguati per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo previste dal Modello;
- è dotato di poteri di richiesta ed acquisizione di dati, documenti e informazioni nei confronti di tutti i soggetti (anche Partner esterni) coinvolti nei processi aziendali, e

- è dotato di poteri di indagine, ispezione e accertamento dei comportamenti (anche mediante interrogazione del personale con garanzia di segretezza e anonimato), nonché di proposta di eventuali sanzioni a carico dei soggetti che non abbiano rispettato le prescrizioni contenute nel Modello.

La tipologia e la periodicità delle informazioni da inviare all'OdV sono condivise dallo stesso con i responsabili dei processi aziendali, che si atterranno alle modalità di trasmissione (e-mail, dropbox, ecc.) ed alle tempistiche concordate.

Articolo 4 - Compito di informazione degli organi sociali

L'OdV riferisce su base continuativa alla Direzione di Telethon e almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori: sullo stato di attuazione del Modello, l'emersione di eventuali criticità, le eventuali lacune del Modello, l'esito delle attività svolte nell'esercizio dei compiti assegnati e i suggerimenti sulle eventuali azioni da intraprendere. In tale occasione presenta altresì il piano annuale delle verifiche predisposto per l'anno successivo.

L'OdV potrà chiedere di essere sentito dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta ritenga opportuno un esame o un intervento di siffatto organo in materie inerenti il funzionamento e l'efficace attuazione del Modello nonché nell'ipotesi in cui rilevi l'opportunità/necessità di provvedere ad adeguamenti o aggiornamenti del Modello.

L'OdV potrà, a sua volta, essere convocato in ogni momento dal Consiglio di Amministrazione e dagli altri Organi della Fondazione per discutere di argomenti ritenuti di particolare rilievo o per riferire su particolari eventi o situazioni relative al funzionamento e al rispetto del Modello.

Articolo 5 - Coordinamento

Per garantire un più efficace funzionamento dei propri lavori, l'OdV procede, fra i suoi componenti, alla nomina di un membro con funzioni di Presidente e, eventualmente, di un membro con funzioni di Segretario.

Il Presidente assente o impossibilitato è sostituito in tutte le sue attribuzioni dal membro più anziano per età.

Il Presidente svolge funzioni di supervisione e cura gli aspetti di coordinamento e di organizzazione dell'attività da svolgere.

Articolo 6 - Riunioni

La frequenza minima delle riunioni dell'OdV è stabilita nel Modello e nel piano annuale previsto al precedente art. 4.

L'OdV si riunisce su convocazione del suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da un altro componente dell'Organismo.

Anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori di Telethon possono richiedere, a mezzo di avviso trasmesso a tutti i componenti, che l'OdV si riunisca in qualsiasi momento. Possono essere effettuate sedute *ad hoc* e tutte le decisioni prese durante queste sedute devono essere riportate nella successiva seduta trimestrale.

Le riunioni dell'OdV avranno luogo normalmente presso gli uffici di Telethon o presso altre sedi concordate tra i componenti dell'OdV.

L'avviso di convocazione può essere inviato utilizzando qualsiasi mezzo di comunicazione, anche informatico, almeno cinque giorni prima della data di riunione.

Preferibilmente l'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno della riunione. In caso di urgenza l'avviso di convocazione può tuttavia essere inviato dal Presidente o suo temporaneo facente funzioni con un preavviso minimo di ventiquattro ore.

L'avviso di convocazione delle riunioni dell'OdV può avvenire anche durante le precedenti riunioni dell'OdV, con idonea verbalizzazione.

Il Presidente e l'eventuale Segretario redigono e sottoscrivono i verbali delle riunioni che vengono conservati a cura del Presidente in ordine cronologico.

Articolo 7 - Validità delle riunioni e delle delibere

La riunione dell'OdV è validamente costituita quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. A parità dei voti prevale quello di chi presiede la riunione.

Alle adunanze dell'OdV possono partecipare, con funzione informativa e consultiva, altri soggetti (membri del Collegio dei Revisori, Società di Revisione ecc.) che possano avere rilevanza con l'ordine del giorno della riunione stessa qualora espressamente invitati dall'OdV.

La riunione può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati in audioconferenza o videoconferenza, con modalità di cui dovrà essere dato atto nel verbale.

Articolo 8 - Autonomia di spesa

L'OdV è, per ogni esercizio solare, dotato dal Consiglio di Amministrazione di un fondo adeguato da impiegarsi esclusivamente per le spese che questo dovrà sostenere nell'esercizio delle proprie funzioni.

L'OdV delibera in autonomia e indipendenza le spese da effettuarsi nei limiti del fondo approvato, mentre per la sottoscrizione dei relativi impegni di spesa ricorre ai soggetti dotati di idonei poteri di firma. Qualora il fondo stanziato dal Consiglio di Amministrazione non risultasse sufficiente, ogni importo eccedente dovrà essere autorizzato dal Presidente di Telethon nei limiti delle sue deleghe o direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

Dell'utilizzo del fondo o della necessità di integrazione per l'anno successivo, l'OdV. dovrà presentare rendiconto dettagliato in occasione della relazione annuale da presentare al Consiglio di Amministrazione

Articolo 9 - Raccolta e conservazione delle informazioni

Gli incontri tra l'OdV. e gli Organi della Fondazione sono documentati per iscritto mediante redazione di appositi verbali. L'OdV deve altresì curare la tracciabilità e la conservazione della documentazione delle attività svolte (verbali, segnalazioni, ispezioni, accertamenti, relazioni o informative specifiche, report inviati e ricevuti).

Tutte la documentazione concernente tale attività è conservata per un periodo di almeno 10 anni (fatti salvi eventuali ulteriori obblighi di conservazione previsti da specifiche norme) in apposito archivio (cartaceo e/o informatico), il cui accesso è consentito esclusivamente ai componenti dell'OdV.

Articolo 10 - Recesso

Nel caso in cui un componente intenda recedere dall'incarico deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e, per conoscenza, al Collegio dei Revisori con un preavviso di almeno tre mesi.

Articolo 11 – Decadenza, sospensione e revoca dell'OdV

Il Modello disciplina le ipotesi di decadenza, sospensione e revoca dei membri dell'OdV.

La revoca dell'OdV o di singoli membri è atto del Consiglio di Amministrazione di Telethon sentito il Collegio dei Revisori.